



COMUNE di CASTELFRANCO in MISCANO

PROVINCIA di BENEVENTO

Prot. n. 2311

Castelfranco in Miscano, 2 luglio 2012

ATTRIBUZIONE dell'OBIETTIVO e FISSAZIONE dei CRITERI per la VERIFICA del GRADO di RAGGIUNGIMENTO dello STESSO e per il COLLEGAMENTO con la VALUTAZIONE della PERFORMANCE INDIVIDUALE del PERSONALE COINVOLTO.

IL SINDACO

PREMESSO che ai sensi dell'art.91 *septies*, lettera a) del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi la prima fase del sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale è quella previsionale in occasione della quale entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione sono formalmente attribuiti da parte del Sindaco gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica;

CONSIDERATO che con la relazione previsionale e programmatica, la Giunta Comunale prima, con deliberazione n. 24 dell'11 giugno 2012 ed il Consiglio comunale poi, con deliberazione n. 13 del 27 giugno 2012 hanno indicato l'obiettivo di cui all'art.5 del D.Lgs 150/2009:

VISTI:

- il documento preparato dal Nucleo di Valutazione inerente la fissazione di criteri per la verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo e per il collegamento con la valutazione della *performance* individuale;
- il D.Lgs 150/2009

RITENUTO di dare seguito al citato art.91 *septies*, lettera a) del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e di fissare altresì, anche tramite la collaborazione del Nucleo di Valutazione, i criteri per la verifica del conseguimento dell'obiettivo ed il collegamento tra grado di raggiungimento dello stesso e la valutazione della *performance* individuale;

DECRETA:

di ATTRIBUIRE:

- all'Arch. i. Michele Di Iura - Responsabile del Settore Tecnico;
- al M.llo Giuseppe Lucia - Responsabile del Settore della Polizia Municipale- Commercio;
- al dott. Marco Verdicchio - Responsabile del Settore Amministrativo e, ad interim, del Settore Economico-Finanziario;

il seguente obiettivo allegato alla relazione previsionale e programmatica approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27 giugno 2012

Taglia la carta

OBIETTIVO

Nell'anno 2011 l'amministrazione si era prefissata di raggiungere nel triennio 2011-2013 una maggiore efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dei servizi e nell'acquisto di forniture ricorrenti e per l'anno 2011 tale obiettivo era incentrato su:

- 1) tendenziale miglioramento dei servizi/tendenziale riduzione della spesa per corrispettivi da riconoscere (desumibile dal contratto o accordo stipulato con la ditta affidataria) alle ditte aggiudicatrici, per affidamenti di servizi rispetto all'affidamento immediatamente precedente di uguale o simile servizio;
- 2) a parità di qualità, tendenziale riduzione della spesa per acquisti di forniture ricorrenti (materiale di cancelleria, gasolio per riscaldamento, ecc.) rispetto agli acquisti di uguali forniture effettuati nell'occasione immediatamente precedente.

Coerentemente con la sostanza di tale obiettivo triennale ci si prefigge di concentrarsi per l'anno 2012 sulla riduzione dell'uso della carta e ciò perché ridurre la carta vuol dire non solo e non tanto risparmiare in termini economici ma migliorare la qualità dell'ambiente e per ciò che riguarda l'attività istituzionale dell'Ente, incentivare l'utilizzo delle tecnologie "pulite" all'interno degli Uffici Comunali e nelle comunicazioni con i cittadini. Meno carta vuol dire: maggiore utilizzo della posta elettronica certificata o della posta elettronica semplice per le comunicazioni, utilizzo delle modalità di stampa fronte/retro quando è necessario stampare, riciclaggio della carta usata nei rari casi in cui si devono stampare copie non destinate ad essere acquisite in procedimenti amministrativi, predisposizione di sistemi di telefax a video, dematerializzazione della circolazione dei documenti tra gli Uffici e via discorrendo. Già negli anni scorsi si è intrapresa un'importante attività in tal senso ora è opportuno continuare e migliorare quanto già intrapreso.

FINALITÀ

La crisi che coinvolge tutta l'economia occidentale e, con essa, anche il nostro territorio rende doveroso per una Pubblica Amministrazione, chiamata ad "esistere" ed ad erogare servizi attraverso la gestione di danaro pubblico porre un impegno ancora più stringente nel corretto impiego dei soldi dei cittadini. Non è necessario, né lungimirante limitarsi a "risparmiare": la qualità "costa", i diritti dei lavoratori e gli obblighi degli imprenditori "costano" ed è giusto che, soprattutto nell'erogazione dei servizi ai cittadini, gli Uffici non lesinino l'impiego di risorse. Ma il denaro deve essere gestito con oculatezza, non solo con la stessa oculatezza con la quale il cittadino onesto amministra il proprio patrimonio personale o familiare ma anche con una oculatezza maggiore se, come nel nostro caso, il denaro non è privato, ma pubblico.

E' da più di 20 anni che la normativa nazionale insiste su concetti come efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ed il cd. "federalismo fiscale" la cui concreta attuazione è ormai "alle porte" segna il superamento del concetto di "spesa storica" per quello di "costi standard". Ma non è solo in nome di considerazioni giuridiche che bisogna prefiggersi questo obiettivo, anche e soprattutto aspetti di carattere etico che risiedono nel "dovere" sopra richiamato di buona gestione dei soldi che donne ed uomini ci affidano non senza sacrificio, ci spingono a perseguire questo obiettivo: cerchiamo, allora, di rendere concreto quello che "a prima vista" potrebbe apparire come un proposito demagogico od illusorio ed impegniamoci a raggiungerlo.

REALIZZAZIONE

L'obiettivo consiste nel conseguimento, nel triennio, di una maggiore efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dei servizi e nell'acquisto di forniture ricorrenti.

Per l'anno 2012, come detto, l'obiettivo si concentra sulla riduzione dell'uso della carta e si intenderà pienamente conseguito se rispetto alla media mensile del consumo di risme di carta da 500 verificatosi tra l'1 luglio 2011 e il 31 dicembre 2011 e desunto dal numero di risme di carta acquistate tra il 20 giugno e il 21 dicembre 2011 la media mensile del consumo di risme di carta verificatosi tra l'1 luglio 2012 e il 31 dicembre 2012 desunto dal numero di risme di carta acquistate tra il 20 giugno e il 21 dicembre 2012 è inferiore di almeno il 10%.

L'obiettivo si intende raggiunto in misura proporzionalmente minore se la suddetta riduzione risulti di entità inferiore al 10% fino ad un limite minimo di conseguimento pari all'1%.

Per motivi pratici l'obiettivo si focalizza sui fogli A4 di gran lunga i più diffusi.

di FISSARE, i criteri per la verifica del grado di raggiungimento del suddetto obiettivo ed il collegamento tra il grado di raggiungimento dello stesso e la valutazione della *performance* individuale come segue:

CRITERI per la VERIFICA del GRADO di RAGGIUNGIMENTO dell'OBIETTIVO

Atteso che il quantitativo di risme di carta da 500 fogli A4 acquistato tra il 20 giugno e 21 dicembre 2011) è stato pari a settantacinque l'obiettivo si intende pienamente raggiunto se le risme acquistate tra il 20 giugno e il 21 dicembre 2012 non saranno più di sessantasette e si intende raggiunto nella misura ridotta dell'1% fino all'acquisto di settantaquattro risme.

CRITERI per il COLLEGAMENTO tra il GRADO di RAGGIUNGIMENTO dell'OBIETTIVO e la VALUTAZIONE della PERFORMANCE INDIVIDUALE

A fini del collegamento tra il grado di raggiungimento dell'obiettivo e la valutazione della *performance* dei responsabili di settore si dispone che l'acquisto di un numero di risme pari a settantaquattro determinerà l'attribuzione di un punteggio per tutti i responsabili di settore pari al 70,01% di quello massimo previsto per gli indicatori obiettivo di gruppo/ obiettivo individuale (ricavabile dalla somma dei punteggi massimi previsti per i suddetti indicatori negli appositi modelli di schede di valutazione approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 3 febbraio 2011) e che tale percentuale cresca proporzionalmente fino a determinare l'attribuzione di un punteggio pari al 100% di quello previsto per i suddetti indicatori al ridursi del numero di risme acquistate fino alla soglia di sessantasette. Se, non solo non viene raggiunta alcuna riduzione ma, al contrario, si determina un aumento del numero di risme acquistate il punteggio scende al di sotto del 70% di quello massimo in proporzione all'aumento determinatosi.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE
dot. Marco Verdicchio

di DARE copia del presente decreto ai responsabili di settore sopra indicati.

di DISPORRE la pubblicazione del seguente decreto oltre che all'albo pretorio anche nella sezione "trasparenza valutazione e merito" del sito *internet* comunale.